



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5181

Seduta del 06/09/2021

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Letizia Moratti

Oggetto

AGGIORNAMENTO DEGLI ATTI DI INDIRIZZO PER LE STRUTTURE OSPEDALIERE E LE UNITÀ D'OFFERTA DELLA RETE TERRITORIALE IN RELAZIONE ALLA EMERGENZA PANDEMICA DA COVID-19 E ULTERIORI DETERMINAZIONI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavesi

I Dirigenti Rosetta Gagliardo Matteo Corradin

L'atto si compone di 30 pagine

di cui 19 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA Legge 28 maggio 2021, n. 76 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici", in particolare per quanto riguarda il ripristino dell'accesso dei visitatori a strutture residenziali, socioassistenziali e sociosanitarie;

VISTI:

- l'art. 9 del Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, così come modificato dall'art. 14 del Decreto-legge 18 maggio 2021 n. 65: "Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, ad oggetto: "Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»";
- la legge 17 giugno 2021, n. 87 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";

in tema di Certificazioni verdi COVID-19;

RICHIAMATA l'ordinanza del Ministro della salute 8 maggio 2021;

RICHIAMATE le indicazioni ministeriali e dell'ISS in riferimento alla prevenzione e gestione della COVID-19 e, più in generale, tutte le vigenti disposizioni governative correlate;

RICHIAMATI altresì i seguenti atti:

- Nota del Ministero della Salute n. Prot. 0000705-08/01/2021-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto "Aggiornamento della definizione di caso COVID-19 e strategie di testing";
- Nota del Ministero della Salute n. Prot. 0005616-15/02/2021-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto "Aggiornamento sull'uso dei test antigenici e molecolari per la rilevazione di SARS-CoV-2";
- Circolare dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute 0014049-30/07/2021-GAB-GAB-P;
- Nota del Ministero della Salute n. Prot. 0035309-04/08/2021-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19";
- Nota del Ministero della Salute n. Prot. 0035344-05/08/2021-DGPRES-DGPRES-P



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ad oggetto "Certificazioni di esenzione temporanea alla vaccinazione anti-COVID-19 nei soggetti che hanno partecipato alla sperimentazione COVITAR";

- Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111 ad oggetto "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";
- Circolare Ministero dell'Interno N. 15350/117/2/1 Uff.III-Prot.Civ. del 10/08/2021 ad oggetto "Disposizioni in materia di verifica delle certificazioni verdi COVID-19" a firma del Capo di Gabinetto del Ministro;
- Nota del Ministero della Salute n. Prot. 0036254-11/08/2021-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2)";

RICHIAMATA la l.r. n. 33/2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";

RICHIAMATE le seguenti DD.G.R.:

- XI/2906 dell'8/03/2020 ad oggetto: "ULTERIORI DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID – 19" ;
- XI/3115 del 7/05/2020 ad oggetto: "INDIRIZZI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SANITARIE IN RELAZIONE ALL'ANDAMENTO DELL'EPIDEMIA DA COVID -19" ;
- XI/3264 del 16/06/2020 ad oggetto: "PIANO DI RIORDINO DELLA RETE OSPEDALIERA: ATTUAZIONE DELL'ART. 2 DEL D.L. 34/2020";
- XI/3525 del 5/08/2020 ad oggetto: "ADOZIONE DEL PIANO DI POTENZIAMENTO E RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DI ASSISTENZA, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 1 DL 34, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 17 LUGLIO 2020, N.77;
- XI/3331 del 6/07/2021 ad oggetto: "PIANO DI RIORDINO DELLA RETE OSPEDALIERA APPROVATO CON DGR XI 3264/2020: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AGLI ALLEGATI DI CUI ALLA DGR 3264/2020;
- XI/3912 del 25/11/2020 ad oggetto: "ULTERIORI DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'EMERGENZA DA COVID 19";
- XI/3016 del 30/03/2020, ad oggetto: "ULTERIORI DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID – 19 (CENTRO DI COSTO COV 20), in particolare l'Allegato 3;
- XI/3183 del 26/05/200, ad oggetto: "ART. 8 DPCM 26 APRILE 2020 COME



Regione Lombardia

LA GIUNTA

MODIFICATO DALL'ART. 9 DEL DPCM DEL 17 MAGGIO 2020: AVVIO FASE DUE SERVIZI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ”;

- XI/ 3777 del 03/11/2020, ad oggetto: “DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'UTILIZZO DI TEST ANTIGENICI (RAPID DIAGNOSTICS TEST AG-RDTS – TAMPONE NASOFARINGEO) PER LA SORVEGLIANZA COVID-19”;
- XI/3226 del 9/06/2020, ad oggetto: “ATTO DI INDIRIZZO IN AMBITO SOCIOSANITARIO SUCCESSIVO ALLA “FASE 1” DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19”;
- XI/3524 del 5/08/2020, ad oggetto: “AGGIORNAMENTO AGLI ATTI DI INDIRIZZO EX DGR N. 3226 DEL 09/06/2020”;
- XI/3913 del 25/11/2020, ad oggetto: “AGGIORNAMENTO AGLI ATTI DI INDIRIZZO EX DDGR N. 3226 DEL 09/06/2020 E N. 3524 DEL 5/08/2020 - ULTERIORI INDICAZIONI PER LA GESTIONE DEI PAZIENTI COVID-19 NELLA RETE TERRITORIALE”;
- DGR 4864 del 14/06/2021: “DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'AGGIORNAMENTO DELL'OFFERTA DI TAMPONI ANTIGENICI RAPIDI PER LA DIAGNOSI DI INFEZIONE DA SARS-COV-2 A CARICO DEL SSR IN ATTUAZIONE DELL'ORDINANZA DEL MINISTRO DELLA SALUTE DELL'8 MAGGIO 2021 RECANTE «ULTERIORI MISURE URGENTI IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - MODALITÀ DI ACCESSO/USCITA DI OSPITI E VISITATORI PRESSO LE STRUTTURE RESIDENZIALI DELLA RETE TERRITORIALE» DELL'ART. 1 BIS L. 28/05/2021 N. 76”;
- XI/4927 del 21/06/2021 ad oggetto: “ISTITUZIONE DELLA RETE INFETTIVOLOGICA DI REGIONE LOMBARDIA E DEFINIZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO”;

RICHIAMATO il Decreto della Direzione Generale Welfare n. 9583 del 6/08/2020: “Aggiornamento degli indirizzi per l'organizzazione delle attività sanitarie in relazione all'andamento dell'epidemia da COVID-19”;

RICHIAMATI il Decreto della Direzione Generale Welfare n. 9975 del 21/07/2021 ad oggetto “Reti clinico assistenziali ed organizzative – attivazione della rete infettivologica di Regione Lombardia ai sensi della DGR n. XI/4927 del 21/06/2021” e la successiva nota, medesima Direzione Generale, prot. G1.2021.48144 del 21/07/2021;

RILEVATO che, allo stato attuale, l'andamento della campagna vaccinale ha comportato un significativo risultato in termini di controllo della diffusione della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

malattia sintomatica e dell'evento morte COVID-19 correlato, rendendo più sicure le relazioni tra le persone sia in ambito comunitario che assistenziale;

RITENUTO pertanto necessario provvedere ad un aggiornamento degli atti di indirizzo fin qui emanati per la pandemia nell'ambito sanitario e sociosanitario, in relazione alla necessità della regolare ripresa delle relative attività, approvando a tal fine l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il relativo sub-allegato A "Polo Ospedaliero" e il sub-allegato B "Rete Territoriale";

STABILITO che le disposizioni contenute nel presente provvedimento devono ritenersi automaticamente aggiornate per effetto di ulteriori disposizioni e/o indicazioni nazionali che, anche a seguito dell'andamento epidemiologico e per le conoscenze scientifiche riferite all'infezione da SARS-CoV-2, potrebbero seguire, demandando alla Direzione Generale competente l'adozione degli eventuali atti necessari;

RITENUTO, in riferimento alle unità d'offerta della Rete Territoriale:

- di confermare, fino alla conclusione dello stato di emergenza da COVID-19, quanto già stabilito dalla DGR XI/3016/2020 in tema di personale, consentendo la deroga al debito orario e del mix di figure professionali previsti dagli standard di autorizzazione e di accreditamento, limitatamente ai casi di impossibilità protratta al reclutamento di figure professionali nell'attuale mercato del lavoro, dimostrabile con documentazione probante agli atti del soggetto gestore dell'unità d'offerta, a condizione che il medesimo abbia già provveduto a riammettere in servizio il proprio personale precedentemente posto in stato di cassa integrazione guadagni, nella garanzia comunque della continuità assistenziale e sicurezza degli utenti/ospiti e della tutela degli operatori con particolare riferimento ai carichi di lavoro;
- di confermare, fino alla conclusione dello stato di emergenza da COVID-19, quanto previsto dalla DGR XI/3016/2020 circa la possibilità di utilizzare personale che ha ultimato il percorso formativo ASA/OSS, ma che non ha ancora sostenuto l'esame di fine corso;
- di confermare, fino alla conclusione dello stato di emergenza da COVID-19, quanto previsto dalla DGR XI/3913/2020 circa la deroga al mantenimento dei requisiti strutturali di accreditamento rispetto alla destinazione d'uso dei locali/spazi, nella garanzia comunque delle condizioni di sicurezza per utenti e personale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- per le unità d'offerta residenziali, di riconfermare quanto previsto dalla citata DGR XI/3524/2020, per l'identificazione di alcune stanze, in numero adeguato al numero dei residenti, che consentano la quarantena e l'isolamento di casi sospetti/probabili/confermati COVID-19;

RICHIAMATA in particolare la DGR XI/3183/2020 che ha stabilito che l'effettiva ripresa delle attività dei centri diurni sociali e sociosanitari per persone con disabilità fosse subordinata alla presentazione, da parte degli enti gestori, del progetto di riavvio del servizio secondo gradualità coerenti con l'andamento epidemiologico condivise con l'ATS territorialmente competente;

VISTO l'accordo 17 dicembre 2020 della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante "Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni in telemedicina";

VALUTATO che nell'attuale stato di emergenza pandemico da COVID-19 le attività assicurate in modalità alternativa al regime ordinario di erogazione come previsto nelle DGR XI/3016/2020 e DGR XI/3183/2020, ivi comprese quelle sociosanitarie di prevenzione e promozione della salute dei consultori e quelle ex DGR N. 3239/2012, possono rappresentare una soluzione efficace per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 secondo le modalità attuative previste nei citati provvedimenti;

STABILITO che, salvo diverse indicazioni della ATS territorialmente competente per eventuali criticità locali legate all'andamento pandemico da COVID-19 oppure per appurate difficoltà organizzativo-gestionali o strutturali non superabili nel breve tempo (massimo 60 giorni), tutti gli erogatori della Rete Territoriale di prestazioni sanitarie e sociosanitarie in regime semiresidenziale, diurno o ambulatoriale devono ripristinare, in termini di capacità ricettiva, la regolarità delle loro attività, confermando comunque la possibilità di assicurarle anche con le modalità alternative a quelle ordinarie previste dalle DGR XI/3016/2020 e DGR XI/3183/2020, in modalità alternativa rispetto al regime ordinario, purché in accordo con l'utente/paziente e la famiglia e purché previste nei PAI/PTI/PTRI, ovvero, con riferimento all'attività consultoriale legata allo "Sviluppo di azioni integrate con Consultori", previste all'interno del Piano Locale per la Promozione della Salute delle ATS, o loro integrazioni alla luce del presente provvedimento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

STABILITO che, fino alla conclusione dello stato di emergenza pandemico da COVID-19 e nelle more di eventuale ulteriore definizione delle regole di erogazione e rendicontazione delle attività a distanza di cui sopra, le stesse hanno tariffazione equivalente alle analoghe prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate in presenza (attività dirette all'utente/paziente, attività indirette o attività rivolte a comunità), purché documentate nei FASAS/cartella clinica, là dove previsti;

EVIDENZIATO che, allo stato attuale, è stato avviato l'iter per l'approvazione di modifiche alla l.r. 33/2009, con l'obiettivo di una riorganizzazione dell'assetto territoriale anche mediante la previsione di Centrali Operative Territoriali (COT) con funzioni di coordinamento dei servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, assicurando l'interfaccia con gli ospedali e la rete emergenza-urgenza;

STABILITO di prorogare le attività della Centrale Unica Dimissioni Post-ospedaliera, prevista da ultimo con DGR N. 3913/2020, nelle more della conclusione del processo di riforma della legge 33/2009 che, tra l'altro, prevede una riorganizzazione dell'assetto territoriale anche mediante la previsione di Centrali Operative Territoriali (COT) con funzioni di coordinamento dei servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, assicurando l'interfaccia con gli ospedali e la rete emergenza-urgenza;

EVIDENZIATO che, in data 22/07/2021, i contenuti degli atti di indirizzo sono stati sottoposti a discussione nell'ambito del GDL con le ATS, istituito con Decreto DGW 7583 del 4/06/2021 e in data 23/07/2021 con i rappresentanti degli Enti gestori, di cui al GDL istituito ai sensi della L.R. 24/2020 con DGR 4224 del 25/01/2021;

VISTI gli Accordi approvati in sede di Conferenza Stato regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano:

- Accordo n. 118/CSR del 27 luglio 2020 concernente il documento tecnico "Accreditamento delle Reti di Cure Palliative, ai sensi della Legge 15 marzo 2010, n.38";
- Accordo n. 119/CSR del 27 luglio 2020 concernente il documento tecnico "Accreditamento delle Reti di Terapia del Dolore, ai sensi della Legge 15 marzo 2010, n.38";
- Accordo n. 30/CSR del 25 marzo 2021 concernente il documento tecnico "Accreditamento delle Reti di Terapia del Dolore e Cure palliative pediatriche, ai sensi della Legge 15 marzo 2010, n.38";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che i succitati accordi sono finalizzati al miglioramento del percorso ospedale-territorio favorendone il governo clinico e assistenziale attraverso un modello organizzativo centrato sui bisogni mutevoli del paziente e della sua famiglia, a garanzia dell'equità e dell'uniformità di accesso alle cure palliative e alla Terapia del dolore con riguardo anche alle specificità pediatriche, nonché della continuità e prossimità delle cure con particolare riferimento all'attuale contesto di pandemia da COVID-19;

STABILITO di:

- recepire gli Accordi tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 118/CSR, n. 119/CSR del 27 luglio 2020 e n.30/CSR del 25 marzo 2021) concernenti rispettivamente *"Accreditamento delle Reti di Cure Palliative, ai sensi della Legge 15 marzo 2010, n.38"*, *"Accreditamento delle Reti di Terapia del Dolore, ai sensi della Legge 15 marzo 2010, n.38"* e *"Accreditamento delle Reti di Terapia del Dolore e Cure palliative pediatriche, ai sensi della Legge 15 marzo 2010, n.38"*;
- di rinviare, alla luce dello sviluppo dell'assetto organizzativo del sistema sociosanitario lombardo e in attuazione della DGR XI/4773/2021, a successivi provvedimenti la completa applicazione dei contenuti degli Accordi mediante elaborazione di documenti di sviluppo per gli ambiti specifici, con il coinvolgimento degli Organismi di coordinamento regionali di riferimento;

VISTA la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

STABILITO di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) il presente provvedimento e di disporre per la trasmissione dello stesso alle ATS e ASST della Lombardia e per la pubblicazione sul sito www.regione.lombardia.it;

VAGLIATE ed ASSUNTE come proprie le predette determinazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di aggiornare gli atti di indirizzo fin qui emanati per la pandemia nell'ambito sanitario e sociosanitario, in relazione alla necessità della ripresa regolare delle relative attività, approvando allo scopo l'Allegato 1, parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

e sostanziale del presente provvedimento, con il relativo sub-allegato A "Polo Ospedaliero" e il sub-allegato B "Rete Territoriale";

2. di prevedere che le disposizioni contenute nel presente provvedimento devono ritenersi automaticamente aggiornate per effetto di ulteriori disposizioni e/o indicazioni nazionali che, anche a seguito dell'andamento epidemiologico e per le conoscenze scientifiche riferite all'infezione da SARS-CoV-2, potrebbero seguire, demandando alla Direzione Generale competente l'adozione degli eventuali atti necessari;
3. di confermare, in riferimento alle unità d'offerta della Rete Territoriale, fino alla conclusione dello stato di emergenza da COVID-19:
 - quanto già stabilito dalla DGR XI/3016/2020 in tema di personale, consentendo la deroga al debito orario e del mix di figure professionali previsti dagli standard di autorizzazione e di accreditamento, limitatamente ai casi di impossibilità protratta al reclutamento di figure professionali nell'attuale mercato del lavoro, dimostrabile con documentazione probante agli atti del soggetto gestore dell'unità d'offerta, a condizione che il medesimo abbia già provveduto a riammettere in servizio il proprio personale precedentemente posto in stato di cassa integrazione guadagni, nella garanzia comunque della continuità assistenziale e sicurezza degli utenti/ospiti e della tutela degli operatori con particolare riferimento ai carichi di lavoro;
 - quanto previsto dalla DGR XI/3016/2020 circa la possibilità di utilizzare personale che ha ultimato il percorso formativo ASA/OSS, ma che non ha ancora sostenuto l'esame di fine corso;
 - quanto previsto dalla DGR XI/3913/2020 circa la deroga al mantenimento dei requisiti strutturali di accreditamento rispetto alla destinazione d'uso dei locali/spazi, nella garanzia comunque delle condizioni di sicurezza per utenti e personale;
 - per le unità d'offerta residenziali, di riconfermare quanto previsto dalla citata DGR XI/3524/2020, per l'identificazione di alcune stanze, in numero adeguato al numero dei residenti, che consentano la quarantena e l'isolamento di casi sospetti/probabili/confermati COVID-19;
4. di stabilire che, salvo diverse indicazioni della ATS territorialmente competente per eventuali criticità locali legate all'andamento pandemico da COVID-19 oppure per appurate difficoltà organizzativo-gestionali o strutturali non superabili nel breve tempo (massimo 60 giorni), tutti gli



Regione Lombardia

LA GIUNTA

erogatori della Rete Territoriale di prestazioni sanitarie e sociosanitarie in regime semiresidenziale, diurno o ambulatoriale devono ripristinare, in termini di capacità ricettiva, la regolarità delle loro attività, confermando comunque la possibilità di assicurarle anche con le modalità alternative a quelle ordinarie previste dalle DGR XI/3016/2020 e DGR XI/3183/2020, in modalità alternativa rispetto al regime ordinario, purché in accordo con l'utente/paziente e la famiglia e purché previste nei PAI/PTI/PTRI, ovvero, con riferimento all'attività consultoriale legata allo "Sviluppo di azioni integrate con Consulori", previste all'interno del Piano Locale per la Promozione della Salute delle ATS o loro integrazioni alla luce del presente provvedimento;

5. di stabilire che, fino alla conclusione dello stato di emergenza pandemico da COVID-19 e nelle more di eventuale ulteriore definizione delle regole di erogazione e rendicontazione delle attività a distanza di cui sopra, le stesse hanno tariffazione equivalente alle analoghe prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate in presenza (attività dirette all'utente/paziente, attività indirette o attività rivolte a comunità), purché documentate nei FASAS/cartella clinica, là dove previsti;
6. di prorogare le attività della Centrale Unica Dimissioni Post-ospedaliera, prevista da ultimo con DGR N. 3913/2020, nelle more della conclusione del processo di riforma della legge 33/2009 che, tra l'altro, prevede una riorganizzazione dell'assetto territoriale anche mediante la previsione di Centrali Operative Territoriali (COT) con funzioni di coordinamento dei servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, assicurando l'interfaccia con gli ospedali e la rete emergenza-urgenza;
7. di recepire gli Accordi tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 118/CSR, n. 119/CSR del 27 luglio 2020 e n.30/CSR del 25 marzo 2021) concernenti rispettivamente *"Accreditamento delle Reti di Cure Palliative, ai sensi della Legge 15 marzo 2010, n.38"*, *"Accreditamento delle Reti di Terapia del Dolore, ai sensi della Legge 15 marzo 2010, n.38"* e *"Accreditamento delle Reti di Terapia del Dolore e Cure palliative pediatriche, ai sensi della Legge 15 marzo 2010, n.38"*;
8. di rinviare, alla luce dello sviluppo dell'assetto organizzativo del sistema sociosanitario lombardo e in attuazione della DGR XI/4773/2021, a successivi provvedimenti la completa applicazione dei contenuti dei suddetti Accordi,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

mediante elaborazione di documenti di sviluppo per gli ambiti specifici, con il coinvolgimento degli Organismi di coordinamento regionali di riferimento;

9. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) il presente provvedimento e di disporre per la trasmissione dello stesso alle ATS e ASST della Lombardia e per la pubblicazione sul sito www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge